



DELIBERAZIONE N° 273

SEDUTA DEL 21 APR. 2020

Dip. Politiche di Sviluppo Lavoro,  
Formazione e Ricerca  
Ufficio Politiche di Sviluppo

**OGGETTO** Misura speciale di sostegno ai liberi professionisti connessa all'emergenza COVID 19. PO FESR BASILICATA 2014-2020-Asse 3 "Competitività" Azione 3.C.3.1.1. Avviso Pubblico "BONUS LIBERI PROFESSIONISTI". Approvazione.

**ASSESSORE DIPARTIMENTO**

Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,**

**FORMAZIONE E RICERCA**

La Giunta, riunitasi il giorno **21 APR. 2020** alle ore **16,15** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: **ARCH. DONATELLA MERRA**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **9** pagine compreso il frontespizio  
e di N° **1** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° **2803** Missione.Programma **14.01** Cap. **53709** per € **4.000.000,00**

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente da

**Domenico Tripaldi**

IL DIRIGENTE

CN = Domenico Tripaldi  
C = IT

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n. 1279 del 13/09/2011, avente ad oggetto: “Dirigenti Generali area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza Strutture Vacanti.”;
- VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015, avente ad oggetto “D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali”;
- VISTO il D.Lgs n. 33, del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

- Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020 - 2022.”;
- VISTA la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020, avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020, avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 236 del 09/04/2020 avente ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTI
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti per la crescita e l'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
  - Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.ii.mm.;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
  - la proposta di regolamento della Commissione europea che emenda il Regolamento UE N. 1303/2013 e il Regolamento UE N. 1301/2013 per quanto riguarda specifiche misure volte a consentire agli Stati membri di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei in risposta all'emergenza COVID-19 con una flessibilità eccezionale [COM(2020)138, del 2.4.2020];
  - la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 come

- modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA adottato dalla Commissione Europea C(2014)8021, come integrata Bruxelles, con decisione C(2018) 598 dell'8.2.2018;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 come modificato da ultimo con Decisione C(2020) 1682 final della Commissione del 12 Marzo 2020 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n.203 del 27 marzo 2020 (versione 5.0);
- VISTA la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 4.0) ed i Manuali delle procedure alla stessa allegati di cui alla determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018;
- VISTA la Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;
- VISTA la D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n. 994/2019 del 21/12/2019 di "Presenza d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 12 Dicembre 2019- Modifiche ed integrazioni alle DD.GG.RR. n. 1046/2018, n.1137/2018, n.1311/2018;
- VISTA la D.G.R. 741 del 2 agosto 2018 "Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni - Modifica alle DD.GG.RR. n.1379/2015 e n.270/2018";

- VISTA la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 3818 del 22/12/2018 che approva la “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*” (versione 4.0) e i manuali ad essa allegati;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45.
- VISTO Il DPCM 01 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* (Decreto Cura Italia);
- VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 marzo 2020 che fissa le modalità di attribuzione dell’indennità, per i lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria;
- VISTO il D.L 8 aprile 2020 n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- DATO ATTO che le Comunicazioni della Commissione Europea inerenti le proposte di Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 sono funzionali all’attivazione di misure eccezionali in risposta agli effetti sulle economie e sulla società della pandemia Covid-19;
- che la sopra citata Comunicazione COM (2020) 1863 final “ Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” C(2020)- coerentemente con il quadro definito nella Comunicazione COM(2020) 112 final del 13 marzo 2020 (“Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak”) prevede che possano essere concesse misure di aiuto supplementari rispetto a quelle previste dalla normativa attualmente in vigore e, in particolare, dispone che possano essere concessi aiuti in forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali fino ad 800 mila euro ad impresa, svincolati dalla realizzazione di investimenti e senza limitazioni territoriali e dimensionali;
- CONSIDERATO che la pandemia Covid-19 ha colpito la Basilicata con importanti ripercussioni sull’intero contesto territoriale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale che sta producendo risvolti negativi per tutti i settori produttivi con rallentamenti nella produzione, chiusure forzate e previsioni, nonché interruzioni delle attività e mancanza di incarichi per molti liberi professionisti;

- CONSIDERATO** che con la chiusura delle attività e i rallentamenti della produzione le imprese, nonché i liberi professionisti stanno affrontando grossi problemi di liquidità finanziaria connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 tali da compromettere anche la sopravvivenza delle attività da essi svolte con grave danno anche per il sistema economico regionale atteso il ruolo di servizio a favore dei vari comparti produttivi regionali;
- EVIDENZIATO** che sui vari tavoli di confronto della Task Force Produttiva Covid19, istituita presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, con le parti datoriali, sociali e gli ordini professionali, è emerso, tra le tante criticità, che anche i liberi professionisti (circa 8.600 in Basilicata in base ai dati ISTAT 2019) risentono gravemente della crisi anche in conseguenza del loro inquadramento previdenziale che non gli consente di accedere a specifici istituti di tutela come gli ammortizzatori sociali;
- RITENUTO** pertanto necessario e opportuno, nell'ambito dei provvedimenti urgenti che la Regione Basilicata sta mettendo in campo, non solo per contenere la diffusione del virus, ma anche per sostenere le imprese e i lavoratori dagli effetti economici negativi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, attivare una misura straordinaria di sostegno una tantum rivolta a liberi professionisti in quanto categoria produttiva fortemente danneggiata sotto il profilo economico dall'emergenza Covid 19 che ha comportato la sospensione e la riduzione di gran parte delle attività produttive e professionali;
- EVIDENZIATO** che la misura è finalizzata a massimizzare sul territorio regionale le misure già adottate dal governo nazionale con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia) e con il Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020, a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020 e che la stessa sarà attuata in coerenza con le semplificazioni introdotte dalle citate Comunicazioni CE del 19 marzo 2020, allo scopo di marginare le conseguenze della crisi economica determinatasi anche a seguito dalle misure restrittive adottate per contenere la diffusione del coronavirus;
- RICHIAMATA** la legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che all'art. 41 equipara i liberi professionisti alle PMI in quanto esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita;
- DATO ATTO** che l'azione 3C.3.1.1 "*Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*" del PO FESR Basilicata 2014-2020 prevede, tra l'altro, interventi finalizzati a sostenere, salvaguardare e rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale, comprese le professioni;
- VISTO** l'Avviso Pubblico "*Bonus Liberi professionisti*" allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'allegato A denominato "scheda di domanda telematica" (**allegato 1**);
- DATO ATTO** ai sensi dell'art. 67 del Reg UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii. che:
- il contributo previsto nell'Avviso Pubblico in questione è una sovvenzione rientrante nella forma delle "somme forfettarie" di cui all'art. 67, paragrafo 1. lettera c) del Reg UE n. 1303/2013;
  - l'Avviso Pubblico specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione finanziata ed indica le condizioni per il pagamento della sovvenzione ai sensi di cui all'art. 67, paragrafo 6, del Reg UE n. 1303/2013;

- l'ammontare forfettario del contributo è stato stabilito in analogia a contributi forfettari concessi a valere su misure statali relative ad analoghe tipologie di operazioni e beneficiari, in linea con l'articolo 67, paragrafo 5, del Reg UE n. 1303/2013;

DATO ATTO	altresi, che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico in oggetto, stimata in € 4.000.000 è così assicurata dalla disponibilità finanziaria a valere sull'azione 3C.3.1.1 " <i>Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale</i> " del PO FESR Basilicata 2014-2020;
RITENUTO	necessario, considerata l'urgenza di attuare misure per contenere la diffusione del virus Covid-19, di approvare e promuovere l'Avviso Pubblico " <i>Bonus Liberi professionisti</i> " allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale comprensivo dell'allegato A denominato "scheda di domanda telematica" ( <b>allegato 1</b> );
VISTO	il parere favorevole espresso tramite il sistema informativo "SiFesr <sup>14.20</sup> " in data 20/04/2020 dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 1379/2015 (codice parere n 15AN/2020/5);
RITENUTO	di dover assumere la prenotazione contabile di € 4.000.000 sul capitolo di bilancio regionale n. 53709 esercizio 2020;
RITENUTO	di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili;
RITENUTO	altresi di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca ove ritenuto necessario la individuazione del soggetto delegato alla gestione dell'Avviso Pubblico nonché alla regolamentazione dei relativi rapporti contrattuali secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti

## DELIBERA

per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- 1) di approvare l'Avviso Pubblico "*Bonus Liberi professionisti*" allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale comprensivo dell'allegato A denominato "scheda di domanda telematica" (**allegato 1**);
- 2) di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico in oggetto, pari a € 4.000.000 è assicurata dalla disponibilità finanziaria a valere sull'azione 3C.3.1.1 "*Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- 3) di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente

deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili;

- 4) di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca, ove ritenuto necessario la individuazione del soggetto delegato alla gestione dell'Avviso Pubblico secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- 5) di assumere la prenotazione contabile di € 4.000.000 sul capitolo di bilancio regionale n. 53709 esercizio finanziario 2020;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso pubblico e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) – sezione [Avvisi e Bandi](#) e sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

IL RESPONSABILE P.O.

Ing. Giuseppina Lo Vecchio

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Maria Carmela Panetta

Firmato digitalmente da

**Giuseppina Lo Vecchio**

CN = Lo Vecchio

Giuseppina

C = IT

Firmato digitalmente da  
**Maria Carmela Panetta**  
CN = Panetta Maria Carmela  
C = IT

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

ASSE III - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
DEL PO FESR 2014-2020  
Azione 3.C.3.1.1



## AVVISO PUBBLICO

MISURA STRAORDINARIA EMERGENZA SANITARIA  
COVID 19

## BONUS LIBERI PROFESSIONISTI

## RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.ii.mm.;
- Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA adottato dalla Commissione Europea C(2014)8021, come integrata Bruxelles, con decisione C(2018) 598 dell'8.2.2018;
- il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 come modificato da ultimo con Decisione C(2020) 1682 final della Commissione del 12 Marzo 2020 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n.203 del 27 marzo 2020(versione 5.0);
- "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 4.0) ed i Manuali delle procedure alla stessa allegati di cui alla determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018;
- Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;
- D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata
- la D.G.R. n. 994/2019 del 21/12/2019 di "Presenza d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 12 Dicembre 2019- Modifiche ed integrazioni alle DD.GG.RR. n. 1046/2018, n.1137/2018, n.13112018;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45.
- Il DPCM 01 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* (Decreto Cura Italia)
- Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 marzo 2020 che fissa le modalità di attribuzione dell'indennità, per i lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria.

- D.L 8 aprile 2020 n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

#### **Articolo 1 - FINALITÀ**

1. Il presente Avviso Pubblico è una misura straordinaria di sostegno finanziario forfettario finalizzata a contrastare gli effetti economici negativi al sistema produttivo regionali, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19. La misura viene attuata in coerenza con le semplificazioni introdotte dalle Comunicazioni CE del 19 marzo 2020, allo scopo di marginare le conseguenze della crisi economica determinatasi anche a seguito dalle misure restrittive adottate per contenere la diffusione del coronavirus.
2. La misura si rivolge a liberi professionisti in quanto categoria produttiva fortemente danneggiata sotto il profilo economico dall'emergenza Covid 19 che ha comportato la sospensione e la riduzione di gran parte delle attività produttive e professionali. Tali soggetti risentono gravemente della crisi anche in conseguenza del loro inquadramento previdenziale che non gli consente di accedere a specifici istituti di tutela come gli ammortizzatori sociali. L'intervento è finalizzato a massimizzare sul territorio regionale le misure già adottate dal governo nazionale con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia) e con il Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020, a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

#### **Articolo 2 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Possono presentare domanda i liberi professionisti titolari di partita IVA attiva alla data di presentazione della domanda in possesso dei seguenti requisiti:
  - iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l'Albo professionale e/o la Cassa previdenziale non siano costituiti, alla gestione separata INPS;
  - inizio attività prima del 1/1/2020;
  - sede/studio sul territorio della regione Basilicata;
  - non iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria diversa dalla Cassa Previdenziale o dalla gestione separata INPS;
  - reddito complessivo dichiarato per l'anno 2018 inferiore ad euro 30.000,00.
  - avere subito la limitazione dell'attività a causa dei provvedimenti restrittivi emanati a seguito dell'emergenza da COVID-19;
2. Sono esclusi i liberi professionisti che siano anche titolari di pensione e/o lavoratori dipendenti o assimilati, quali i lavoratori con contratti a progetto o collaborazione coordinata e continuativa. Sono, altresì esclusi i lavoratori autonomi che non esercitano attività professionali iscritti alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS.

#### **Articolo 3- RISORSE FINANZIARIE**

1. Le risorse complessivamente stanziati a valere sul presente Avviso Pubblico sono pari a €4.000.000 a valere sulla azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
2. La Regione Basilicata si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziati.

#### **Articolo 4 - CAMPO DI APPLICAZIONE E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il Bonus è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto forfettario per l'anno 2020, pari a € 1.000,00 da trasferire ai richiedenti, in possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso Pubblico. L'aiuto è attuato attraverso una procedura non competitiva a sportello a sostegno dei destinatari come individuati al precedente articolo 2, tenendo conto degli elementi dichiarati in domanda.
2. I contributi erogati si configurano come misura temporanea di aiuto, ossia come aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020.

## Articolo 5 – CUMULO

1. Il bonus è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia) e dal Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020 e con le prestazioni assistenziali riconosciute a disabili civili, ciechi civili e sordi, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria<sup>1</sup>.

## Articolo 6 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico avverrà attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" e prevede le seguenti fasi:

a) i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non sono indicati, correttamente, nella domanda di agevolazione.

b) La compilazione e l'invio della domanda del bonus dovranno essere effettuati **solo ed esclusivamente on-line**, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) - sezione Avvisi e Bandi, attraverso una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
- carta Nazionale dei Servizi;
- solo per chi è già registrato ai servizi di Regione Basilicata prima del 19.04.2017 utilizzando nome utente password e PIN;

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BUR della Basilicata e sul sito istituzione della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) si consiglia di verificare il funzionamento della modalità di accesso scelta tra quelle sopra indicate e in caso di eventuali problemi di accesso contattare il numero verde 800.29.20.20. All'interno della sezione di pubblicazione dell'Avviso in oggetto in "Avvisi e Bandi" saranno fornite le indicazioni per la fase di compilazione e inoltro della domanda telematica.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo il modulo di domanda allegato al presente Avviso e dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto richiedente.

2. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è **bonus.liberi.professionisti@pec.regione.basilicata.it**.
3. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore **8.00** del giorno **11/05/2020** e fino alle ore **18.00** del giorno **29/05/2020**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio regionale competente. Saranno finanziate tutte le domande che arriveranno nei giorni di apertura dello sportello. L'ordine cronologico di arrivo non determina priorità nell'erogazione del bonus.
4. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice iban del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, altro).
5. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero di istanza assegnato. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente, dall'invio della medesima e dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile.
7. Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Basilicata dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda. Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura indicata al precedente comma 2. Si richiede,

<sup>1</sup> Si precisa che la misura temporanea di aiuto di cui all'articolo 4 del presente Avviso può essere cumulata conformemente alle norme sul cumulo definite dal Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

obbligatoriamente, di indicare nell'oggetto della PEC il numero di istanza assegnato alla domanda presentata.

#### **Articolo 7 – FORMAZIONE ELENCO DEI BENEFICARI E MODALITA' DI EROGAZIONE**

1. L'ufficio competente o il soggetto terzo delegato procederà alla formazione dell'elenco dei beneficiari, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda;
2. L'elenco sarà approvato con provvedimento dirigenziale dell'ufficio competente e pubblicato sul BUR, sul sito istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione la Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento del bonus, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari che di volta in volta vengono ammessi e tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.
3. Al fine di tutelare la privacy, gli elenchi pubblicati rileveranno esclusivamente il numero progressivo assegnato dal sistema all'atto della chiusura della domanda. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.
4. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, previsti dal precedente articolo 6, costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.
5. Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:
  - la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 6;
  - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 2.
6. Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'immediata erogazione dell'indennità a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

#### **Articolo 8-CONTROLLI E VERIFICHE**

1. La Regione Basilicata e/o il soggetto terzo delegato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, possono effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., in sede di presentazione della domanda. Eventuali dichiarazioni mendaci saranno rese note anche agli Ordini professionali e di appartenenza. Nel caso in cui dalla verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, oltre alla revoca del contributo, il dichiarante è perseguibile penalmente sulla base della normativa vigente in materia.

#### **Articolo 9 CAUSE DI DECADENZA E REVOCA**

1. Il diritto al bonus decade nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
2. La revoca del contributo opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **Articolo 10- PUBBLICITA' E INFORMAZIONE**

1. Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.
2. Gli elenchi e i provvedimenti adottati dall'amministrazione regionale o dal soggetto terzo delegato sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.
3. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in coerenza con i Piani di comunicazione del POR FESR Basilicata 2014-2020 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è finanziato dal PO FESR Basilicata e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

## **Articolo 11 – PRIVACY**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: - istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati** Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

### **7. Trasferimento dati**

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione Europea.

### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: [amministrazione.digitale@regione.basilicata.it](mailto:amministrazione.digitale@regione.basilicata.it), PEC: [AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it](mailto:AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it), centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: [rpd@regione.basilicata.it](mailto:rpd@regione.basilicata.it) PEC: [rpd@cert.regione.basilicata.it](mailto:rpd@cert.regione.basilicata.it)) - Tel.0971668390.

### **9. Diritti dell'Interessato**

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

c) L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

e) Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: [rpd@regione.basilicata.it](mailto:rpd@regione.basilicata.it) PEC: [rpd@cert.regionebasilicata.it](mailto:rpd@cert.regionebasilicata.it)).

#### **Articolo 12 - RINVIO**

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

#### **Articolo 13 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico sulla piattaforma centrale bandi. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale [www.regionebasilicata.it](http://www.regionebasilicata.it) una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti.
2. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
3. Il Responsabile del Procedimento per la Regione Basilicata è l'Ing. Giuseppina Lo Vecchio.

**ALLEGATO: MODELLO DI DOMANDA TELEMATICA**

**MODELLO DI DOMANDA ON LINE**

Avviso Pubblico "Misura Speciale Covid 19- Bonus Liberi Professionisti" approvato con DGR Basilicata n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

ID Pratica \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Protocollo \_\_\_\_\_

**A REGIONE BASILICATA**  
**Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,**  
**Formazione e Ricerca**  
**SEDE**

**Oggetto: Domanda richiesta Bonus Liberi Professionisti**

Il/La sottoscritto/a:

Cognome			
Nome			
Nato/a a			
Il	Genere	Menù a tendina: maschio, femmina	
Residente in	Provincia di:		
Via/Piazza	n.	CAP	
Telefono	Fisso	Cellulare	
Pec			
email			
Codice Fiscale			
Documento di riconoscimento	Menù a tendina: carta di identità, passaporto, patente di guida	n.:	
	Emesso da:	il	
Codice IBAN c/c bancario personale			

**CHIEDE**

la corresponsione del bonus una-tantum di euro 1.000,00 riconosciuto dalla Regione Basilicata ai liberi professionisti a valere sull'Avviso Pubblico-Misura Speciale Emergenza Covid 19- Bonus Liberi professionisti approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ . A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e ss.mm.ii. nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità:

di essere:

<input type="checkbox"/>	professionista iscritto all'albo professionale:	
<input type="checkbox"/>	iscritto alla Cassa professionale privata:	
	al numero:	
	<i>oppure</i>	
<input type="checkbox"/>	iscritto alla gestione separata INPS al numero:	

**Ovvero**

<input type="checkbox"/>	di esercitare la professione, per la quale non è costituito albo professionale secondo le norme vigenti, di:	
--------------------------	--	--

iscritto alla gestione separata INPS al numero:	

- di essere titolare di partita Iva attiva alla data di presentazione della domanda;
- di avere iniziato l'attività prima del 1/1/2020;
- di non essere iscritto ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- di avere dichiarato per l'anno 2018 un reddito complessivo inferiore ad euro 30.000,00;
- di non essere titolare di pensione,
- di non essere lavoratore dipendente, collaboratore a progetto o collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, e, comunque di non aver percepito nell'anno 2018 altri redditi fiscalmente assimilati a quelli di lavoratore dipendente;
- di non essere iscritto alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS;
- di aver subito la limitazione dell'attività a causa dei provvedimenti restrittivi emanati a seguito dell'emergenza da COVID-19;
- di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa alla presente procedura avverrà mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato nella presente domanda;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione dei recapiti indicato nella presente domanda, mediante comunicazione indirizzata alla pec indicata nell'Avviso Pubblico;
- di essere a conoscenza che il bonus concesso dalla Regione Basilicata è finanziato con risorse del POR FESR Basilicata 2014/2020 e che, pertanto, la Regione Basilicata includerà il nominativo del sottoscritto e l'ammontare del contributo nell'elenco dei beneficiari del POR Basilicata 2014/2020 sul sito web [europa.basilicata.it/fesr](http://europa.basilicata.it/fesr), sul sito nazionale Open Coesione e sul sito web della Commissione Europea;
- di essere a conoscenza che il bonus della Regione Basilicata è un aiuto concesso ai sensi del punto 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni dell'avviso Pubblico.

#### **RICHIEDE**

che l'erogazione del contributo avvenga mediante bonifico bancario sul proprio conto corrente IBAN indicato nella presente domanda.

#### **DICHIARA**

di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali (articolo 13 del Reg. UE 2016/679) di prestare esplicito consenso.

#### **Il dichiarante**

FIRMA DIGITALE DEL RICHIEDENTE (ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm.ii.)

Al termine del processo di invio della domanda il sistema trasmetterà pec di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, completa di numero progressivo, data e ora di invio, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*MM*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 23.04.2020  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Signature]*



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero  
9 facciate e da n. 1 allegato